

Dopo i cinema di periferia sono ora quelli di lusso a registrare un calo di spettatori

IN CRISI ANCHE LE SALE DI BROCCATO ROSSO

Nelle prime visioni, quest'estate, oltre il 20 per cento di presenze in meno - Una distribuzione legata agli interessi di pochi - La domanda di buoni film a basso costo resta senza risposta - Il fenomeno d'élite dei cineclub

Ieri l'incontro tra le due delegazioni

Discussa da PCI e PRI l'attuazione del programma regionale

Bilancio e deleghe ai Comuni tra i temi trattati - Presto un incontro dei partiti della maggioranza

I temi sul tappeto alla Regione sono stati discussi, ieri, tra una delegazione del PCI e una del PRI. All'incontro che si è svolto presso la sede laziale repubblicana, hanno preso parte per i comunisti i compagni Petroselli, segretario regionale e membro della Direzione, Borgna, capogruppo alla Pisana, e Quattrucci, della segreteria regionale; per i repubblicani erano presenti il segretario regionale Gatto, i consiglieri Di Bartolomei e Bernardi, e Fioravanti.

«La riunione — si legge in un comunicato congiunto emesso dopo l'incontro — si è svolta nel clima di un cordiale confronto delle tesi dei due partiti sull'attuazione del programma dell'intesa a sei e della maggioranza, di cui entrambi i partiti fanno parte, pur in posizioni diverse».

I rappresentanti del PRI hanno illustrato la situazione attuale e la loro direzione, confermando le loro preoccupazioni e insistendo sulla necessità di una rapida attuazione del programma. Fra i problemi più urgenti il PRI pone quelli relativi al bilancio e alla programmazione per progetti, alle strutture regionali, alle deleghe agli enti locali, ai comprensori e ai rapporti tra la Regione e le Province.

«In merito al bilancio regionale — informa il comunicato — i due partiti hanno convenuto sulla necessità di una revisione del bilancio 1977 nel fondo progetti del bilancio 1978, attualmente in fase di avanzata elaborazione. A questo proposito è stato confermato il parere concorde

che tutto il bilancio 1978 va impostato per progetti inter-settoriali e zonali con rigorosa scelta di priorità».

«Sul punto della delega i due partiti hanno rilevato una diversità di opinioni. I repubblicani insistono perché le deleghe siano assegnate direttamente ai Comuni perché le esercitino escludendo la provincia. I comunisti aderiscono a questa impostazione, ma rilevano la necessità di un periodo transitorio, fino all'emanazione di una legge nazionale che definisca la questione dell'ente intermedio, in cui le deleghe potranno, in alcuni casi, essere assegnate anche alle province».

PCI e PRI, infine, hanno deciso di discutere ancora e di allargare il confronto agli altri partiti della maggioranza e dell'intesa a sei.

ARRESTATI MENTRE SPARANO CONTRO I LAMPIONI

Cinque giovani sono stati arrestati ieri sera, mentre sparavano contro i lampioni della città. I fatti sono avvenuti a Roma, in viale della Pace, dove un gruppo di giovani, guidato da un ragazzo di 20 anni, ha cominciato a sparare contro i lampioni. I poliziotti sono intervenuti e hanno arrestato i cinque giovani. Uno di loro è stato ferito. Il fatto è stato considerato un atto di vandalismo e di insubordinazione.

Anche sulla piazza miliardaria di Roma cala il silenzio. Lo sciopero dei lavoratori dello spettacolo bloccherà a casa molte più famiglie di quanto la crisi del cinema — come la chiamano — non lasci pensare: la realtà è che il grande schermo resta sempre per i romani la spesa più consistente nella voce «svaghi e divertimenti». Un giro d'affari dove il controllo di pochi, grandi esercenti si è andato facendo sempre più stretto, dettando scelte culturali e di mercato non sempre rigorose.

Il calo del 25 per cento nelle presenze registrato questa estate nelle sale di prima visione è un sintomo chiaro della miopia con cui i boss nostrani della cellulosa hanno trasformato, a proprio uso e consumo, la catena distributiva della città. 1,35 mila spettatori paganti al ciclo sul cinema epico, organizzato in settembre dal Comune alla Basilica di Massenzio, indicano d'altro canto con pari chiarezza quanto il pubblico sia ancora affezionato ad uno spettacolo e a un mondo che non ha perso davvero il suo fascino e la sua capacità di attrazione.

I lavoratori che oggi lasceranno a bocca asciutta molte migliaia di romani che questo giorno programmano la loro domenica al cinema, queste cose le sanno bene. Per questo la battaglia non è solo sul rinnovo del contratto, ma è diretta anche a strappare più ampie garanzie contro le ristrutturazioni selvagge, la trasformazione delle sale (dove un po' di vernice e le poltrone nuove sono solo la scusa per alzare il prezzo del biglietto e abbassare la qualità della programmazione) e la fine del doppio mercato cittadino dei film di serie «A» e di serie «B».

Il fenomeno più vistoso di questi ultimi anni è proprio la forzosa esclusione del cinema di seconda visione (nella tabella che pubblichiamo li abbiamo indicati secondo i dati dei recenti schemi statistici — come prime visioni di zona) dal circuito di qualità. Il film «buono», che tira, resta mesi nelle sale di lusso — a 2.500 lire il biglietto — e a periferia arriva magari l'anno

	Prezzo del biglietto	NUMERO DELLE SALE			
		Rioni del centro	Quartieri centrali	Quartieri periferici	
ANTEPRIMA	2.500-2.600	13	4	—	
PRIMA VISIONE	2.000-2.200	8	10	6	
PRIMA DI ZONA	1.000-1.800	14	12	25	
ALTRE VISIONI	400-1.800	15	8	32	

N.B. - Nella tabella è riportata la distribuzione territoriale delle sale cinematografiche, divise per categoria. La maggior concentrazione si ha nel centro storico con un totale di 30 sale per poco meno di 200 mila abitanti. Per quartieri centrali si intendono i seguenti: Flaminio, Parioli, Pinciano, Salaria, Trieste, Nomentano, Aurelio, Trionfale, Della Vittoria. Tutti gli altri, per un totale di oltre 2 milioni di abitanti, sono quelli a cui si riferisce l'ultima colonna.

dopo. Un tempo ci rimaneva una settimana, al massimo due, per un certo pubblico; poi lo sfruttamento a tappeto avveniva proprio nelle seconde visioni che costituivano il «grande serbatoio» di sale per la maggior parte degli spettatori.

Ora, invece, si parla di «tenute» medie di 60, 90, 120 giorni nei cinema di prima visione; per gli altri, ci sono gli «scarti», i prodotti raffazzonati, i film fatti in casa per un rapido e commerciale consumo. Di qui l'emarginazione delle sale di periferia.

Senza tener conto che proprio queste sale si sono viste costrette per mille ragioni ad un rapido rialzo del prezzo d'ingresso. In venti

anni il biglietto nelle sale di prima visione è aumentato del 100 per cento, nelle altre anche del 500 per cento. Così il pubblico si è andato traendo, sbalottato tra il film di qualità, offerto a caro prezzo, e quello di scarto, per il quale, comunque, non si può spendere meno di mille lire.

La nascita dei cineclub ha avuto, dunque, ragioni più commerciali che strutturali culturali. Il loro successo, che ora registra tuttavia qualche ombra, non è stato tanto conseguenza di una particolare fantasia nella programmazione (che peraltro in molti casi non è davvero mancata) ma dell'aver individuato uno spazio reale: la possibilità cioè di offrire buoni film,

chi, come ringio, userà il telefono, per fare decine di interminabili telefonate a balbettanti radio libere.

Ma il pericolo più grave sarà la regressione nelle braccia della grande consolaria, che si immedesima facilmente e parzialmente il dramma collettivo che ogni scuterà la città. Che choc, la chiusura dei cinema.

Aprirà crisi violente: già vediamo nel primo pomeriggio davanti alle sale sbarbate, gruppi di giovani e padri di famiglia accompagnati dai bambini che, esasperati dall'attitudine annunciante dei cartelloni pubblicitari, si lasceranno andare a tentativi di assalto. E l'ansia per la carenza dell'affetto dei mezzi di comunicazione di massa? Già sentiamo

«fuori dal circuito e controllo» dai soliti padroni, a basso costo. E' rimasto tuttavia un fenomeno di élite, per pochi habitué.

Il quadro della distribuzione cinematografica romana è indicativo di un mercato dove l'intervento pubblico centrale è sempre stato piuttosto disordinato. Le iniziative prese dal Comune per rilanciare il settore e per avviare una programmazione più aderente agli interessi degli spettatori, dei piccoli e medi esercenti, hanno già ottenuto qualche successo. Fra poco, ad esempio, arriverà in cinque cinema di periferia (rivoduta e aggiornata) la rassegna sul cinema epico. Nuovi titoli, nuovi programmi, maggiore diffusione: il Comune, d'altro canto, vuol solo svolgere quell'azione di stimolo e di coordinamento che gli compete.

Come reagirà il mercato romano? Bene, sembra: se a prevalere non saranno, come al solito, gli interessi dei big del «cinema dal broccato rosso». Delle venti sale che «contano», nessuna è, non dico in periferia, ma neanche nei quartieri a ridosso del centro. Un caso? No, di certo: solo una logica sbagliata che, alla fin fine, non paga neanche chi, con ostinazione, continua a seguirlo «fino in fondo». La crisi del cinema è un po' anche questa: per fare buoni film ci vogliono idee e molto talento, ma per venderli basterebbe davvero solo un po' di buon senso.

A VELLETRI

VIALE MARCONI, 12 - TEL. 960.800 (vicino la Stazione FF.SS.)

ABRACADABRA è MAGIA

OPERIAMO COMMERCIALMENTE CONTROCORRENTE: IL COSTO DELLA VITA AUMENTA, NELLA VILLA DEL MOBILE DI VELLETRI I PREZZI DIMINUISCONO QUALCHE ESEMPIO:

L. 150.000

L. 150.000

L. 150.000

L. 580.000

L. 450.000

L. 470.000

L. 60.000

L. 150.000

L. 375.000

L. 60.000

L. 375.000

... ED ANCHE MENO!
ESPERIMENTO PROGRESSISTA DI MERCATO
IL PREZZO D'ACQUISTO LO PUO' DETERMINARE IL CLIENTE

PICCOLA PUBBLICITA'

OFFERTE LAVORO

CENTRO - ELABORAZIONE dati cerca giovani cultura media e superiore interessante impiego ricercatissimo con ottime prospettive future. TECNOSYSTEM - Via Nizza, 56 - Int. 4 - Tel. 84.40.901 84.48.788.

PINI BELLISSIMI piante ornamentali frutta agrumi vivai produzione liquida telefono 965.0887.

Per la pubblicità su l'Unità

RIVOLGERSI ALLA
T. 6798541 - ROMA SPI

VELOCCIA FABBRICA LETTI D'OTTONE V. Labicana 118, T. 750082

Stava inseguendo un giovane che a bordo di uno scooter era passato col rosso

Vigile urbano sbalzato con un calcio dalla moto in corsa: è in fin di vita

L'agghiacciante episodio ieri mattina sul ponte Lanciani - Il teppista è riuscito a fuggire, mentre l'agente volava sull'asfalto battendo violentemente la testa - Soccorso da un collega e ricoverato al «craniolesi» del S. Giovanni

Un vigile urbano è stato ridotto in fin di vita da un teppista che l'ha fatto cadere dalla motocicletta in corsa sferrandogli un calcio, durante un inseguimento. Walter Procaccini, 29 anni, sposato e padre di tre bambini, ha battuto violentemente la testa ed ha subito la frattura della base cranica. Ora è ricoverato all'ospedale San Giovanni in condizioni disperate. Il teppista, che veniva inseguito perché era passato col «rosso» a bordo del suo scooter, è riuscito a fuggire.

Il fatto è avvenuto ieri mattina sul ponte Lanciani, al Nomentano. Walter Procaccini, che lavorava da alcuni anni al gruppo dei vigili urbani motociclisti, presso il distaccamento di viale Libia, era in servizio assieme a un collega vicino ad uno dei semafori di largo Lanciani. Ad un tratto si è visto sfrecciare davanti una motocicletta (senza targa) con a bordo un giovane, che è passato ignorando il segnale rosso del semaforo. I due agenti della «municipale» sono subito balzati in sella alle rispettive

motociclette e si sono lanciati all'inseguimento. E' bastata una corsa di cento metri perché Walter Procaccini riuscisse a raggiungere il piccolo scooter.

Il vigile ha intimato l'«alto» con la paletta cercando di stringere il poco a poco la motocicletta verso il marciapiede per costringere il giovane a fermarsi. Ma questi ha sferrato un violento calcio contro la grossa moto: Walter Procaccini ha perso il controllo del mezzo ed è caduto dopo un pauroso volo di qualche metro sull'asfalto. Il casco

d'ordinanza che aveva in testa, purtroppo, non è servito a nulla: il vigile è finito vicino alla balaustra del ponte Lanciani ed ha battuto violentemente la nuca contro la ringhiera di ferro, restando a terra esanime.

Il collega Daniele Merlocchi si è immediatamente fermato ed è corso a soccorrere il ferito. Walter Procaccini non riprendeva i sensi ed aveva una copiosa emorragia ad un orecchio, sintomo, questo, di una frattura della base cranica. Allora è stata chiamata via radio una autolettiga della Croce Rossa, e il vigile è stato trasportato al Policlinico. Qui, però, i medici dopo le prime cure hanno consigliato l'immediato ricovero nel reparto specializzato di traumatologia cranica dell'ospedale San Giovanni.

Primi risultati nella campagna di tesseramento e proselitismo

E' trascorsa appena una settimana dal lancio del «mezzo del partito» e già si registrano importanti risultati nella campagna di tesseramento e proselitismo. Tutte le sezioni e i circoli della PDCI sono al lavoro per rinnovare le tessere del '78. Uno sforzo che è diretto a rafforzare il PCI soprattutto in quei settori dove meno consistente è il proselitismo e la presenza del partito.

L'alto numero di reclutati già in questa prima settimana dimostra l'impegno di tutto il partito verso i lavoratori, le donne e i giovani. Tra i risultati di maggior rilievo segnaliamo quello della cellula Poligrafico del Salario (che tra breve diventerà sezione) che, con 220 iscritti, ha già raggiunto il cento per cento della sezione Pietralata (120 iscritti, 15 reclutati). Nomentano (88 iscritti, 10 reclutati), Nuova Gordiani (29 iscritti, 6 reclutati), Bracciano (30 iscritti, 6 reclutati), Nuova Ostia (70 iscritti) e S. Paolo (30 iscritti, 2 reclutati). Notevole è anche lo sforzo di tutte le sezioni per aumentare la quota-tessera. Va segnalato, a questo proposito, l'impegno del compagno della Olivetti che hanno deciso di pagare la tessera con l'1 per cento del salario annuo.

Il teppista che ha provocato l'incidente è riuscito a fuggire proseguendo la sua corsa a bordo dello scooter. La polizia sta svolgendo indagini per identificarlo attraverso la descrizione fornita dal collega del vigile ferito. Non è escluso che il giovane tentasse qualcosa di più di una banale contravvenzione.

6-11-78 6-11-77
Antonello e Francesco ricordano
MAMMA LICIA
Roma 6-11-1977

il partito

COMITATO REGIONALE - Martedì 8 novembre si svolgerà, nel teatro della Federazione romana, con inizio alle ore 16, la riunione congiunta della III commissione del Comitato regionale, per i problemi economici e sociali, e della commissione per i problemi economici del Comitato Federale di Roma. Alla riunione parteciperanno i componenti della commissione regionale. Segretario nazionale del PCI.

È convocata per martedì 8 novembre alle ore 16,30, la commissione di lavoro della III commissione del Lazio, e la commissione Enti locali regionali, per discutere il seguente argomento:

1) Lotta per la riforma della finanza locale, impostazione del bilancio 78 e coordinamento delle entrate e della spesa, nel quadro della politica di programmazione regionale. 2) Intervento in vista del Congresso regionale ANCI. (Quattrucci-Marroni).

CONFERENZA FEDERALE DI CONTROLLO GIOVANI alle 18 in FEDERAZIONE (Freddo).

ASSEMBLEA - Civitella S. Paolo alle 20 (E. Mancini); Colonna alle 20 (Mancini); Mammola alle 18,30 (Mancini); Appio-Latino alle 18,30 (M. Lombardi); Pinciano alle 19 (Simone); Colonna alle 19 (Simone); Mammola alle 17 (Simone); Mammola alle 17 (Simone).

SETTORE SICUREZZA SOCIALE - Alle 18,30 la FEDERAZIO-

Montemario alle 10 (Fagnani); Ostia Nuova alle 10; Valmontone alle 10 (Bernardini); Pinciano alle 9,30 (Mancini); Roma alle 17,30 (Mancini); Capena alle 16 (Montucci); Valmontone alle 10,30 (Giocchi); Lariano alle 15 (Filipponi); Serravallo alle 16,30 (Colasanti-Renzi); Sottville alle 17,30 (Fisani).

RIUNIONE SUI CANONI SOCIALI DEGLI IACP - Martedì alle 17,30 a S. LORENZO riunione dei responsabili casa e urbanistica di tutte le Circolezioni e dei Comitati Direttivi delle Sezioni che hanno nel loro territorio insediamenti degli IACP o ex INCIS (Fagnani-Trezzi).

P.G.C.I. - N. Antonelli ore 9,30 Conferenza d'organizzazione (S. Micucci); Monteverde N. ore 9,30 Congresso (Bertini).

DOMANI

ATTIVO DELLA V. CIRCOLEZIONE CON CIOPI - Alle 18 alla Sezione PIETRALATA sui problemi del Partito. Introdurrà il compagno Gaeta. Parteciperà il compagno Paolo Gioi, Segretario della Sezione.

COMITATO DI PARTITO PER LE ELEZIONI SCOLASTICHE - Alle 10 in FEDERAZIONE (Freddo).

ASSEMBLEA - Civitella S. Paolo alle 20 (E. Mancini); Colonna alle 20 (Mancini); Mammola alle 18,30 (Mancini); Appio-Latino alle 18,30 (M. Lombardi); Pinciano alle 19 (Simone); Colonna alle 19 (Simone); Mammola alle 17 (Simone); Mammola alle 17 (Simone).

SETTORE SICUREZZA SOCIALE - Alle 18,30 la FEDERAZIO-

NE O.D.G. - Piattaforma politica questionario e iniziativa per la fase costituente della ULSS (Fagnani).

GRUPPO LAVORO COMMERCIO alle 17 in FEDERAZIONE (Gina, Iembo).

ZONA - CENTRO alle 20 a Trionfale Segretari di Sezione e gruppo Circolezioni sul giornale «Campo dei Fiori» (Consoli).

MORB alle 19 a Testaccio Segretari di Sezione sul Piano Triennale; alle 17 a Trionfale Responsabili scuola e segretari di Sezione XIX Circolezioni; «SUD» alle 17 a Cinecittà Strada XIX Circolezioni sulla scuola (M. Lechi).

CIRCOLEZIONI - Gruppo V alle 20,30 a PIETRALATA (Luca Vitali); Gruppo S alle 18 a CINECITTÀ (Cuzzo-Palomo); Gruppo VI alle 19 a NOVA GORDIANI (Colasacco).

STATALI e P.P.T.T. alle 16,30 in FEDERAZIONE riunione Segreteria e Responsabili Coordinamenti di Zone delle Sezioni Strada e P.P.T.T. (Cervi-Marini-Imbriani).

FRIGNONE - Altri alle 10 (Mazzocchi); Tevere alle 9 (Carvino); S. Bruno alle 9,30 (De Rita).

LATINA - A Primitivo alle ore 9, conferenza della Comitato Regionale. Parteciperanno i compagni Lechi, Colasacco e Francesco Valtieri, consiglieri regionali. A Primitivo, ogni comitato di zona. Segretario della Federazione di Latina.

LAZIUM - Anagnino, alle ore 10 (Giovani).

VIESTE - Capri a Salerno da venerdì alle ore 9,30, conferenza sulla comunità montana dei monti Cilani (Giovani-Giovani).

Statonet

L. MESTIERE DI VIAGGIARE

agenzia specializzata per viaggi in URSS

DA LUNEDÌ PER 10 GIORNI A PREZZI DI

FALLIMENTO «MAC QUEEN»

«ORLAND»

100.000 CAPI CONFEZIONI UOMO PERIZIATI

IN VENDITA PER 10 GIORNI DA LUNEDÌ

MAGAZZINI ALLO STATUTO

(VICINO PIAZZA VITTORIO)

	PERIZIA	RIDOTTO
10.000 COMPOSE' CON GILET	L. 78.000	L. 39.000
10.000 VESTITI VIGOGNA CON GILET	95.000	45.000
15.000 VESTITI CON GILET P. GALLES	95.000	45.000
12.000 VESTITI GABARDINE P. LANA VERGINE	79.000	39.000
5.000 GIACCHE VELLUTO SPORTIVE	55.000	20.000
7.000 GIACCHE PURA LANA	55.000	20.000
5.000 GIACCHE SPORT TAGLIE GRANDI	59.000	20.000
10.000 GILET SPORTIVI	22.000	8.500
12.000 PANTALONI VELLUTO MAC JEANS	22.500	9.500
20.000 PANTALONI GRAN MODA	25.000	9.500
5.000 PANTALONI TAGLIE GRANDI	28.000	9.500
3.000 IMPERMEABILI GABARDINE P. LANA	85.000	39.000
2.000 IMPERMEABILI SFODERATI	45.000	19.500
5.000 LODEN ORIGINALI	49.000	19.500
7.000 GIACCONI SPORTIVI	75.000	29.000
4.000 CAPPOTTI P. LANA VERGINE	95.000	39.000

ROMA - Via dello STATUTO
VICINO PIAZZA VITTORIO